

Tanto quanto?

Per i livelli essenziali di statistica nel territorio

Sessione: Il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Privacy e censimenti permanenti

Paola Baldi

USCI

Sintesi dell'intervento

- ❑ Nel 2018:
 - Avvio Censimento permanente popolazione e abitazioni
 - Entrata in vigore Regolamento (UE) 2016/679
- ❑ Nuovo quadro normativo privacy
- ❑ Adempimenti privacy per i Comuni (*organi di rilevazione*), nell'ambito del Censimento
- ❑ Nuova strategia censuaria basata sul sistema dei registri e sulla integrazione di dati di fonte amministrativa e di indagini statistiche
- ❑ Criticità
- ❑ Diffusione e comunicazione dei risultati censuari
- ❑ Questioni in sospeso

Novità 2018/2019: Censimenti e normativa statistica

- Ottobre 2018 - avvio Censimento permanente popolazione e abitazioni (*da tempo oggetto di sperimentazioni e attività preparatorie*)
- Dicembre 2018 - Direttiva Comstat n.11 «Linee guida per accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan»
(*in attuazione dell'art. 5-ter del D.lgs. 33/2013, introdotto da D.lgs. 97/2016*)
- Marzo 2019 - modifiche al D.Lgs. 322/89 (D.L. 4/2019 + Legge 26/2019):
 - *art. 6, c.1, lett.b (comunicazione dati individuali tra soggetti Sistan)*
 - *art. 6-bis (trattamenti di dati personali effettuati per attività PSN: tipi di dati, operazioni eseguibili, misure tecniche e organizzative idonee + informazioni specifiche per ciascun trattamento)*

Novità 2018/2019 : Normativa Privacy

- Maggio 2018 - Regolamento (UE) 2016/679
- Settembre 2018
 - nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali, *come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101,*
 - altre disposizioni del D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE (*tra cui: art.20 - verifica di conformità e revisione dei codici deontologici previgenti*)
- Gennaio 2019
 - «Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan» (A.4)
 - «Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica» (A.5)
- ❖ Previsto aggiornamento delle Regole deontologiche (*artt. 2-quater e 106 del Codice*)

Nuovo quadro normativo privacy (1)

- ❑ Importanti novità, ma non modifiche che stravolgono le precedenti regole per il trattamento dei dati personali per scopi statistici
(non rivoluzione, ma evoluzione)
- ❑ Confermati i principi su cui si basa il trattamento dei dati personali:
 - Liceità, correttezza, trasparenza
 - Limitazione delle finalità
 - Minimizzazione dei dati
 - Esattezza
 - Limitazione della conservazione
 - Integrità e riservatezza
- ❑ Maggiore accento su responsabilizzazione del titolare del trattamento, garanzie per la tutela dei diritti degli interessati, informative, misure di sicurezza, ...

Nuovo quadro normativo privacy (2)

❑ Alcuni nuovi obblighi rilevanti:

- Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (*art. 25*)
- Obbligo di effettuare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche + eventuale consultazione preventiva dell'autorità di controllo (*Regolamento (UE) 2016/679 - artt. 35 e 36*)
- Obbligo di designare un DPO/RPD (*artt. 37-39*)
- Registro dei trattamenti del titolare (*art. 30, c.1*)
- Registro del responsabile del trattamento: obbligo di tenere un registro delle operazioni di trattamento effettuate con riferimento a ogni titolare per conto del quale agisce... (*art. 30, c.2*)
- I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico.... (*art. 28*)

Adempimenti privacy per i Comuni

- ❑ Adempimenti legati alla nuova normativa privacy per i Comuni e gli Uffici comunali di censimento, in quanto Responsabili dei trattamenti di dati personali, connessi alla realizzazione del censimento permanente.
- ❑ Importanza di fornire supporto ai Comuni tramite la messa a disposizione di pro-memoria, moduli fac-simile, etc.
- ❑ Strumenti resi disponibili da USCI:
 - *nota riepilogativa degli adempimenti,*
 - *schemi di autorizzazione al trattamento dei dati personali (relativi ai cittadini e al personale della rete di rilevazione) per gli operatori coinvolti nelle diverse tipologie di attività censuarie,*
 - *registro delle attività di trattamento, etc.*
- ❑ Già utilizzati per la rilevazione 2018; utili anche per i comuni che saranno coinvolti per la prima volta nel 2019 > www.usci.it

Nuova strategia censuaria

- ❑ Basata sul sistema dei registri e sulla integrazione di dati di fonte amministrativa e di indagini statistiche.
- ❑ Conforme agli orientamenti della statistica europea e ai regolamenti statistici europei. Uso degli archivi amministrativi ribadito e formalizzato dalla L. 205/2017 (*art. 1, c. 228*).
- ❑ Opportunità e vantaggi per il sistema statistico, per gli utilizzatori, per i cittadini (*semplificazione degli adempimenti, riduzione dei costi, aumento accuratezza delle stime, aumento qualità e capacità informativa degli output*)
- ❑ Necessità di adottare misure tecniche e organizzative adeguate per il trattamento dei dati: *Istat ha messo in atto «apparati, processi e governance di elevata qualità per garantire l'acquisizione e il trattamento di grandi e complesse basi di dati amministrativi, tutelando la riservatezza delle informazioni».*

Sviluppo dei progetti di integrazione di microdati amministrativi e statistici: criticità

- ❑ Aumentando la complessità dei progetti di integrazione di archivi amministrativi e statistici e il numero delle basi dati utilizzate, emergono alcune criticità legate alla necessità di:
 - valutare la necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità perseguite,
 - valutare l'eventuale determinarsi di rischi elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche,
 - individuare le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al Regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati

- ❖ **Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali**
(art. 35 Regolamento UE)

Criticità

- ❑ Parere del Garante su specifici lavori PSN (*PSN 2016, PSN 2017-2019 e Aggiornamento 2018-2019*) condizionato a verifica preliminare e approfondimenti istruttori :
 - In particolare per i lavori relativi al Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM), al Sistema integrato dei registri e all'attuazione del Censimento permanente, che a giudizio del Garante non risultavano caratterizzati da sufficienti garanzie idonee ad assicurare la conformità alle disposizioni del Codice e del Regolamento
- ❑ Predisposte da Istat nuove valutazioni di impatto e nuova versione del Piano Generale di censimento - PGC
- ❑ Provvedimento Garante 4/10/2018: autorizzazione solo per raccolta dati.
- ❑ Attesa per verifica/ulteriori approfondimenti del Garante e per eventuali ulteriori indicazioni/prescrizioni per il PGC.
- ❖ *(N.B. maggio 2019: scaduto Collegio Garante)*

Diffusione dei risultati censuari e comunicazione dei dati elementari

- ❑ Per quanto riguarda la comunicazione dei microdati è necessario distinguere:
 - comunicazione ai soggetti Sistan
 - comunicazione ai soggetti coinvolti nelle rilevazioni censuarie, anche non appartenenti al Sistan
 - comunicazione per fini di ricerca scientifica.

- ❑ Per ciascun censimento, ai sensi dell'art. 1, c. 232, lettera c) della Legge 205/2017, la diffusione dei risultati censuari e la comunicazione dei dati elementari ai soggetti, anche non appartenenti al Sistan, coinvolti nelle operazioni censuarie sono definite dai Piani Generali di Censimento e da circolari Istat.

- ❑ Protezione dati personali (*persone fisiche*)+ Segreto statistico (*tutte le unità statistiche*): Riservatezza statistica (*Codice statistiche europee e Regolamento statistico (UE) 2015/759*)

Diffusione dei risultati censuari

- ❑ Il Piano Generale di Censimento prevede che i dati risultanti dal Censimento della popolazione e delle abitazioni verranno diffusi dall'Istat anche con frequenza inferiore alle tre unità, con l'unica esclusione dei dati appartenenti a categorie particolari (*già "dati sensibili e giudiziari"*).
- ❑ Attività in corso di specifico gruppo di lavoro per definire il piano di diffusione dei dati.

Comunicazione dei dati elementari agli enti coinvolti nelle rilevazioni censuarie

- ❑ Il PGC prevede la comunicazione dei dati elementari, privi di identificativi, agli enti e organismi pubblici a cui sono state affidate fasi delle rilevazioni censuarie, anche se non facenti parte del Sistan (*comuni privi di ufficio di statistica*), per i trattamenti statistici strumentali al perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, nel rispetto della normativa vigente in tema di tutela della protezione dei dati personali e del segreto statistico.
- ❑ Con apposita circolare l'Istituto provvederà a fornire ulteriori specificazioni in ordine alle modalità e ai tempi di diffusione e comunicazione dei dati censuari.

Comunicazione dei dati elementari ai soggetti Sistan (1)

- ❑ Valgono le normali regole per la comunicazione dei dati all'interno del Sistan.
- ❑ Le nuove disposizioni dell'art. 6 del d.lgs. 322/1989, *introdotte dalla L.26/2019 (Conversione del decreto-legge 4/2019)*, costituiscono ora la base giuridica per la comunicazione di dati personali per scopi statistici tra soggetti facenti parte del Sistan.
 - ❖ *Le nuove disposizioni ripristinano quasi completamente la situazione precedente alla entrata in vigore della nuova normativa privacy, che era disciplinata dall'art. 8 del Codice di deontologia e dalla Direttiva Comstat n. 9/2004.*
 - ❖ *E' importante che questo aspetto sia oggetto di nuova direttiva Comstat e/o dell'aggiornamento delle Regole deontologiche.*
 - ❖ *L'art. 6 non riguarda espressamente la comunicazione di dati personali, ma in generale la fornitura di «dati informativi»*

Comunicazione dei dati elementari ai soggetti Sistan (2)

□ **Compiti degli uffici di statistica** (art. 6, D.lgs.322/1989)

1. Gli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale, oltre agli altri compiti attribuiti dalla normativa che li riguarda:
 - a)
 - b) forniscono agli altri enti e uffici di statistica, anche in forma individuale,
 - i dati informativi, necessari per i trattamenti statistici previsti dal PSN,
 - relativi all'amministrazione di appartenenza o
 - detenuti dall'amministrazione di appartenenza in ragione della propria attività istituzionale o
 - raccolti per finalità statistiche;
 - i dati raccolti per finalità statistiche, necessari per i trattamenti statistici strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto richiedente. (= *Lavori non previsti dal PSN*)

Comunicazione tra soggetti Sistan di dati amministrativi per lavori non PSN (1)

- ❑ La comunicazione tra soggetti Sistan di dati personali relativi all'amministrazione o ente di appartenenza ovvero da questi detenuti in ragione della propria attività istituzionale, per esigenze statistiche direttamente connesse all'attività istituzionale del soggetto richiedente ma non previste dal PSN, trova invece la propria base giuridica negli artt. 2-ter, 2-septies e 2-octies del D.Lgs. 196/2003
- ❖ Distinzione a seconda che la comunicazione riguardi:
 - a) Categorie particolari di dati personali (*in precedenza: «dati sensibili e giudiziari»*), di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento (UE)
 - b) Dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento (UE)
- ❑ La comunicazione di dati amministrativi non personali resta disciplinata dalla normativa su trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e da eventuali norme di settore.

Comunicazione di dati amministrativi per lavori non PSN: dati personali «comuni»

- ❑ La comunicazione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento (UE) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, quale quello per fini statistici nell'ambito del Sistan, è ammessa
 - quando è prevista da una norma di legge o (nei casi previsti dalla legge) di regolamento
 - oppure, in mancanza di tale norma, previa comunicazione al Garante e decorso il termine di quarantacinque giorni senza che lo stesso abbia adottato una diversa determinazione delle misure da adottare a garanzia degli interessati;

Comunicazione di dati amministrativi per lavori non PSN: dati personali «particolari»

- ❑ La comunicazione, anche tra soggetti Sistan, delle categorie particolari di dati personali (*art. 9 Regolamento*) e dei dati relativi a condanne penali o reati (*art. 10 Regolamento*) è ammessa soltanto qualora sia prevista
 - da disposizioni di legge o,
 - nei casi previsti dalla legge, di regolamento,che specifichino:
 - i tipi di dati che possono essere trattati,
 - le operazioni eseguibili,
 - il motivo di interesse pubblico rilevante (*trattamento per fini statistici nell'ambito del Sistan*),
 - nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Comunicazione dei dati elementari per fini di ricerca scientifica

- ❑ Accesso ai dati elementari, privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta delle unità statistiche: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 (art. 5-ter) e dalla Direttiva Comstat n. 11/2018.
- ❑ Condizioni:
 - Ricercatori appartenenti a enti di ricerca riconosciuti
 - Progetto di ricerca
 - Accesso ai dati elementari cui sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza (file per la ricerca)
 - Accesso ai dati elementari cui non sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza
 - per elaborazioni all'interno di appositi Laboratori fisici o virtuali, organizzati dal titolare dei dati, accessibili anche da remoto, oppure
 - sulla base di un Protocollo di ricerca sottoscritto con l'Ente del Sistan titolare dei dati per la realizzazione di un progetto di ricerca congiunto.

Questioni in sospeso / Comunicazione dei dati necessari per la revisione delle anagrafi



- ❑ Resta in sospeso la questione della restituzione da parte dell'Istat “agli Uffici di anagrafe dei Comuni, ai sensi dell’art. 46 del vigente Regolamento anagrafico, dei dati necessari per effettuare la revisione delle anagrafi, con modalità e tempi definiti di intesa con il Ministero dell’Interno”.
- ❑ *Aspetto preso in considerazione dal Piano Generale di Censimento (art. 7) in attuazione della L. 205/2017, art. 1, c. 233, ma da ridiscutere a fondo a seguito della modifica apportata dal D.lgs. 101/2018, art. 22, c. 7 (“restituzione in forma aggregata”), per trovare soluzione adeguata.*
- ❑ *N.B. Non è mai lecito l’uso per fini amministrativi dei dati raccolti per scopi statistici. La finalità amministrativa (revisione anagrafe) dovrebbe essere presente fino dalla acquisizione iniziale dei dati e resa nota agli interessati (come nei censimenti precedenti). Difficoltà legate alla nuova organizzazione dei censimenti, con utilizzo integrato di dati raccolti direttamente e di dati derivanti da archivi amministrativi.*

Grazie per l'attenzione!



335 1225582



paolabaldi49@gmail.com